



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE NUOVE
IMPRESE UBICATE NEI CENTRI STORICI**

1. Finalità e risorse

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione dei centri storici, ha destinato per l'anno 2024 la somma di € 40.000,00 a favore delle nuove attività che si insedieranno nei centri storici.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda gli aspiranti imprenditori e le Micro e Piccole Imprese, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR; si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR), che:

- che apriranno una nuova impresa (sede legale e operativa) in una delle seguenti vie del Comune di Figline e Incisa Valdarno entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo:
 - Figline: Corso Matteotti, Corso Mazzini, Piazza M.Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, P.zza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza B.Bianchi, via Brunone Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, Piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, Piazza Don Bosco, i vicoli ivi presenti (Della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli);
 - Incisa: via Petrarca, piazza del Municipio, piazza Gramsci, piazza Nannoni, piazza della Libertà, piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Repubblica, Lungarno Matteotti, piazza Santa Lucia, piazza Auzzi, via XX Settembre, via Olimpia, via La Pira, Piazza Capanni, via Roma fino al numero civico 71 compreso;

Oppure

abbiano sede operativa nel comune di Figline e Incisa Valdarno e che, dopo la pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (26/01/2024), trasferiranno la sede operativa o apriranno una unità locale (sede operativa) in una delle vie di cui sopra entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo;

- per le imprese esistenti, non abbiano forniture in essere con il Comune di Figline e Incisa Valdarno ai sensi dell'art. 4, comma 6 del decreto legge 95 del 06.07.2012, convertito nella legge 07.08.2012, n. 1355, con le eccezioni ivi previste;
- per le imprese esistenti, non si trovino in fase di liquidazione e non siano soggetti né alle procedure concorsuali di cui al regio decreto 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, né alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12.01.2019 n. 14.

Ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'esercizio del gioco lecito, art. 13, non possono accedere al contributo i soggetti destinatari del Regolamento stesso, quali le sale scommesse, case e sale da gioco, sale biliardo o altre attività che hanno installate al loro interno apparecchiature per giochi con vincite di denaro (quali ristoranti, bar, etc.).

Sono escluse le imprese che operano nell'ambito delle seguenti attività:

- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo inclusi fuochi d'artificio;
- articoli per adulti (sexy shop);
- distributori automatici di cibi e bevande;
- posti telefonici pubblici ed Internet Point, call center;
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili;
- compro oro.

Per le imprese che avvieranno l'attività nel centro di Figline deve inoltre essere verificata la compatibilità con le prescrizioni del vigente Regolamento comunale del centro storico.

Le imprese beneficiarie dovranno impegnarsi a mantenere l'unità operativa oggetto di sostegno del Comune per almeno 18 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione e erogazione del contributo.

I soggetti ammessi a contributo dovranno iniziare l'attività a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (26/01/2024) e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca del contributo. A tal fine, farà fede la data di effettiva apertura come risultante dalla visura camerale.

3. Interventi finanziabili

Gli interventi ammissibili a contributo devono essere riconducibili ad una delle seguenti voci:

1. trasferimento o apertura di una nuova sede operativa nelle vie/piazze di cui all'art. 2 di attività già esistenti;
2. avvio di una nuova impresa con sede operativa e legale nelle vie/piazze di cui all'art. 2.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando deve essere maggiore di € 1.000,00.

Sono ammesse al contributo le spese fatturate dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (26/01/2024) ed entro il 31 dicembre 2024.

4. Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa, al netto dell'IVA:

1. costi sostenuti per l'impianto dell'attività (quali spese per il notaio, il commercialista, il geometra ecc) nel limite del 50% dell'importo della parcella/fattura al netto di iva, bolli e imposte;
2. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture rimovibili (ovvero non in muratura) coerenti con l'attività imprenditoriale;
3. impianti generali elettrici, idrici o tecnologici, opere in cartongesso, controsoffittatura, (nuovi o di adeguamento per l'espletamento dell'attività imprenditoriale o per l'adeguamento alle normative sulla sicurezza);
4. acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali coerenti con l'attività imprenditoriale;
5. spese di affitto dei locali per quattro mesi, calcolate sulla base del canone mensile risultante dal contratto di affitto regolarmente registrato; la spesa massima ammissibile ammonta ad € 3.000,00;
6. spese per interventi di abbellimento ed estetica esterna (quali rifacimento dehors, insegne, tende, illuminazione, fioriere, etc.).

Tutte le spese devono essere documentate da fatture, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate al beneficiario e pagate con modalità tracciabili (tramite bonifico o pagamenti con bancomat o carta di credito). **Non sono ammessi pagamenti in contanti. Le fatture devono essere emesse** dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (26/01/2024) ed entro il 31 dicembre 2024.

Non sono ammissibili:

- le fatture emesse da soggetti aventi legali rappresentanti, amministratori, soci in comune con il soggetto richiedente il contributo o da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

- oneri finanziari, imposte e tasse e oneri contributivi.
- spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- spese sostenute per l'acquisto di beni suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari, computer, tablet, TV, radio;
- spese sostenute per locali adibiti esclusivamente all'esposizione.

5. Entità del contributo

Il contributo ammonterà al 90% delle spese di cui all'art. 4, al netto di Iva, fino ad un massimale di € 6.000,00.

Ciascuna impresa/aspirante imprenditore può presentare più domande ma il contributo complessivo non può superare il massimale di € 6.000,00.

I contributi saranno erogati, a seconda della tipologia di spesa, con o senza l'applicazione della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altre concesse allo stesso titolo e per le stesse finalità dallo Stato e da altri Enti Pubblici.

Il contributo è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023.

6. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta sull'apposito modello, dovrà essere inviata a partire dal **01/02/2024** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili e in ogni caso entro il **31/12/2024** esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune comune.figlineincisa@postacert.toscana.it utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'impresa/aspirante imprenditore o del soggetto delegato (nel caso deve essere allegata procura speciale).

Nel caso in cui il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o aspirante imprenditore interessato alla presentazione non sia in possesso di firma digitale e di casella PEC, può conferire procura speciale ad un altro soggetto per la sottoscrizione digitale e/o la presentazione tramite PEC.

La PEC di invio dovrà riportare il seguente oggetto: "All'Ufficio SUAP: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI CENTRI STORICI"

Si ricorda che dopo l'invio di una PEC il mittente riceve due messaggi: una "ricevuta di ACCETTAZIONE" e una "ricevuta di AVVENUTA CONSEGNA". Tuttavia, il primo messaggio potrebbe essere una "ricevuta di NON ACCETTAZIONE", che indica la presenza di un problema a carico del gestore della propria casella PEC. In seguito all'accettazione invece potrebbe arrivare una "ricevuta di MANCATA CONSEGNA", che indica una condizione anomala dal lato del destinatario. Affinché un messaggio PEC possa essere considerato recapitato correttamente è necessario assicurarsi di ricevere la "ricevuta di AVVENUTA CONSEGNA".

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse le domande prive della sottoscrizione (mediante firma digitale oppure con firma autografa nell'originale scansionato e accompagnato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) e/o presentate fuori dai tempi e/o non presentate in via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune comune.figlineincisa@postacert.toscana.it.

7. Istruttoria e valutazione della domanda

L'ufficio comunale preposto esaminerà le domande pervenute per valutare la regolarità e la completezza della domanda e la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2.

Le domande complete e regolari saranno **ordinate cronologicamente secondo la data di invio all'indirizzo Pec del Comune.**

Nel caso di domanda incompleta e/o irregolare, l'ufficio preposto invierà, entro il termine di 20 giorni dalla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/1990 via pec richiesta di integrazioni/regolarizzazione assegnando all'impresa interessata un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per la risposta. Decorso inutilmente

tale termine, la domanda si intenderà definitivamente archiviata. Le domande assumeranno, quale data di invio, la data della regolarizzazione ed integrazione.

Allorché in fase di esaurimento dei fondi disponibili più domande regolari e complete rechino la stessa data di invio, si procederà a ridurre i relativi contributi con criterio proporzionale. Le domande che, pur accoglibili, non potranno essere coperte dallo stanziamento sulla base del contributo concedibile sono poste in lista di attesa.

Il provvedimento per la concessione del contributo e/o l'archiviazione delle domande sarà predisposto entro 45 giorni dalla presentazione della domanda completa e regolare.

8. Erogazione e rendicontazione

Entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo le imprese dovranno trasmettere, utilizzando il modulo apposito allegato al presente bando (modello rendicontazione), la rendicontazione delle spese sostenute e pagate firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e corredata dalla copia delle fatture (relative alle voci di spesa indicate in sede di presentazione della domanda) corredate dell'opportuna documentazione attestante la quietanza e da copia del documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di firma digitale).

I soggetti ammessi a contributo dovranno iniziare l'attività a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione del presente bando (26/01/2024) e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, pena la revoca del contributo. A tal fine, farà fede la data di effettiva apertura come risultante dalla visura camerale: pertanto, al momento della presentazione della rendicontazione, l'unità operativa oggetto di contributo dovrà risultare aperta e attiva in Camera di Commercio. Il contributo viene riconosciuto all'impresa.

Il contributo sarà liquidato, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, con determinazione entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della non sussistenza di debiti nei confronti del Comune di Figline e Incisa Valdarno ed alla regolarità contributiva dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti previdenziali ed assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. Nel caso di pendenze, il contributo liquidato dal Comune sarà utilizzato per coprire le stesse.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta e di effettuare qualsiasi accertamento necessario al fine di completare l'istruttoria. In tali casi l'ufficio invierà per pec richiesta di integrazione/regolarizzazione alla quale il soggetto richiedente dovrà rispondere entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa. La mancata presentazione entro i suddetti termini della documentazione richiesta, senza giustificato motivo, deve intendersi quale rinuncia al contributo. Qualora dalla documentazione di rendicontazione presentata la spesa complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento risulti inferiore a quella ritenuta ammissibile in sede di concessione, il contributo sarà oggetto di rideterminazione. Il contributo sarà revocato e la domanda archiviata se il totale delle spese rendicontate risulterà inferiore al 70% del totale delle spese preventivate. Sono ammesse variazioni nella ripartizione delle voci di spesa preventivate. Con determinazione sarà disposta l'archiviazione delle domande cui non può essere liquidato il contributo.

9. Verifiche, controlli e revoche

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo.

10. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

La responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) è Paola Montagni (tel. 055/9125214).

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'ufficio SUAP (Elena Guerri tel. 055/9125214; Matteo Bianchi tel. 055/9125220; email suap@comunefiv.it)

11. Foro competente

L'Autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Firenze.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Gentile Signore/a,

desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuto.

1. *Il Titolare del trattamento* è il Comune di Figline e Incisa Valdarno, nella persona del Sindaco pro tempore Giulia Mugnai - riferimenti: e-mail sindaco@comunefiv.it, tel. 055/91251.

2. *Il responsabile del trattamento dei dati* è la d.ssa Ilaria Occhini - riferimenti: e-mail i.occhini@comunefiv.it tel. 055/91251.

3. *Il responsabile della protezione dei dati* è l'Avv. Nadia Corà - riferimenti: nadia.cora@ncpg.it.

4. *Finalità del trattamento*: i dati personali da Lei forniti sono necessari per consentire all'ufficio di procedere con la gestione della pratica e del procedimento amministrativo ed assolvere agli adempimenti previsti dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e/o comunali in materia di contributi alle imprese.

5. *Categorie particolari di dati*: il servizio/attività/ documenti da Lei richiesti potrebbero richiedere il trattamento di dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ovvero quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale...dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"). Il trattamento sarà effettuato solo se trova il proprio fondamento in una norma di legge o regolamento o su suo espresso consenso.

6. *Categorie di destinatari*: i dati possono essere diffusi o comunicati a soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge o regolamento.

7. *Modalità di trattamento e conservazione*: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e ad opera di soggetti appositamente incaricati. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e/o all'adempimento di obblighi di legge (es. conservazione documentale).

8. *Trasferimento dei dati personali*: la gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati in Italia del Titolare e/o di società terze, nominate quali Amministratori di Sistema e/o Responsabile esterno del Trattamento. I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. *Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione*: il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

10. *Diritti dell'interessato*: in ogni momento, Lei potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali; ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano; opporsi al trattamento; ottenere la portabilità dei dati; revocare eventuale consenso, ove previsto; proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

Laddove la S.V. non intenda conferire i dati personali richiesti e necessari, il Comune non potrà erogare il servizio o prestare l'attività richiesta.

L'indirizzo per l'esercizio dei suoi diritti è: privacy@comunefiv.it.

F.to Il Titolare del trattamento

La Sindaca Giulia Mugnai

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)